

PROGETTO OTTO PER MILLE
PRESENTATO ALLA
CHIESA EVANGELICA VALDESE
(UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI IN ITALIA)

IL PROGETTO

1. **TITOLO:** **Cucina e burattini per conoscere e interagire con i rifugiati e i richiedenti asilo**
2. **OBIETTIVO:** L'obiettivo principale del nostro progetto è favorire l'interazione sociale, culturale e l'integrazione lavorativa dei cittadini rifugiati e richiedenti asilo, attraverso due percorsi che prevedono il loro inserimento all'interno: *i)* dei corsi di cucina "**Officina del Gusto**" che regolarmente l'Associazione "Consorzio Zenzero" organizza; *ii)* di un **laboratorio di burattini** per la preparazione di uno spettacolo scritto da loro stessi, che sarà rappresentato in diverse realtà genovesi (scuole elementari e medie inferiori, circoli ARCI, Associazioni educative per i Minori, Centri Anziani, etc).
3. **DESCRIZIONE**

3.1 Contesto di riferimento

L'Associazione ARCI Consorzio Zenzero nasce nel 2006 dall'unione di due storici circoli genovesi: "Città Futura" e "Bagdad Cafè". Il manifesto costitutivo dell'Associazione recita:

Chi siamo

*Siamo un gruppo di donne e uomini
uniti dall'idea che un altro mondo è possibile.
Un mondo basato su una civiltà della solidarietà
e non sul profitto,
dove la vita umana non sia merce
e dove una persona non sia solo la somma di quanto
potrà potenzialmente spendere nella propria esistenza,
dove la libertà non sia solo libertà di arricchirsi
e il coraggio non sia solo quello di investire in borsa.
Un mondo basato sulla cooperazione e non sulla competizione.
Un mondo basato sul rispetto dell'ambiente □ e non sul suo sfruttamento incontrollato.
Altri mondi, mille facce di mille universi ricchi di diversità.
Mondi dove esista ancora una cultura laica e libera; □
dove ogni diverso abbia uguali diritti; □
dove si abbia il tempo di fermarsi per annusare un fiore □ o per giocare coi propri figli.
Per tutto questo vogliamo costruire □ uno spazio dove i nostri pensieri □ possano essere
arricchiti da quelli degli altri, □
dove ricevere degli stimoli,
dove avere gli strumenti □ per costruire delle idee e, non ultimo, □
dove stare insieme per il piacere di farlo.*

*Ci piace il pensiero di avere un cantiere, □
una struttura viva,
un'officina delle idee □dove i progetti nascono e siano realizzati □senza paura di
contaminarsi □con patrimoni di conoscenze differenti: □
chi è nomade come il vento semina oltre i confini, □semi senza padroni portati dal
vento, □generano fiori senza confini.*

Ci è sembrato quindi naturale, nel momento in cui i rifugiati e i richiedenti asilo hanno iniziato ad arrivare nella nostra città, aprire a loro la nostra Associazione e iniziare a interagire con chi ne gestiva l'accoglienza. In particolare essendo vicino alla nostra sede il centro di accoglienza coordinato dalla Cooperativa Sociale "Un'Altra Storia", abbiamo cominciato a collaborare con loro, mettendo a disposizione i nostri locali e coinvolgendoli nelle numerose attività che il Consorzio Zenzero annualmente organizza.

Dopo un primo periodo di reciproca conoscenza, realizzata attraverso momenti conviviali, soprattutto cene, durante le quali i ruoli spesso si sono invertiti e cioè i rifugiati non sono stati solo ospiti graditi dell'Associazione, ma hanno anche collaborato in cucina preparando piatti tipici dei loro paesi, abbiamo iniziato a pensare che un loro inserimento più strutturato all'interno delle nostre attività, potesse essere più efficace. Ci siamo quindi confrontati con i responsabili di "Un'Altra Storia" e deciso di focalizzarci su due progetti, già attivi da diversi anni all'interno della nostra Associazione: "**Officina del gusto**" e "**Il Laboratorio di burattini**".

3.2 Finalità dell'iniziativa

L'obiettivo generale del nostro progetto è favorire l'integrazione sociale, culturale e lavorativa dei cittadini rifugiati e richiedenti asilo attraverso due percorsi che prevedono l'inserimento nei corsi di cucina e in un laboratorio di burattini per la preparazione di uno spettacolo da rappresentare nelle scuole e in diverse realtà genovesi, con lo scopo di rendere i rifugiati e i richiedenti asilo protagonisti della vita culturale della nostra città. Finalità non secondaria è l'opportunità che avranno i genovesi, sia i bimbi sia gli adulti, di interagire con i rifugiati e i richiedenti asilo in un contesto diverso da quello abituale, di conoscere le loro storie e la loro cultura.

Obiettivi secondari sono favorire l'apprendimento della lingua e della cultura italiana attraverso l'interazione con gli altri allievi del corso di cucina e attraverso la stesura del testo per lo spettacolo di burattini.

I risultati preliminari ottenuti, durante questo primo anno di collaborazione con la Cooperativa Sociale "Un'Altra Storia", sono stati molto incoraggianti: due ragazzi hanno già frequentato con entusiasmo il corso di cucina e quattro il laboratorio di burattini.

3.3 Strategia d'intervento

3.3.1 Inserimento dei rifugiati e richiedenti asilo all'interno dei corsi di cucina "Officina del gusto"

Officina del gusto è una scuola di cucina, presente all'interno del Consorzio Zenzero sin dalla sua costituzione, che oltre a fornire gli elementi base dell'arte culinaria, indispensabili per mettere ognuno in grado di cucinare un pranzo completo anche per un'occasione speciale, persegue due obiettivi: 1) opporsi all'omologazione che avanza nel cibo; 2) contrastare l'incapacità ormai molto diffusa, di distinguere i sapori, gli aromi, gli

ingredienti così come la natura ce li offre e di associarli armoniosamente secondo la sensibilità diversa di ognuno di noi.

La scuola prevede corsi di I e II livello e ogni corso è costituito da 10 stages in cucina con uno chef professionista, Ivan Messuri socio dello Zenzero. Agli allievi sono fornite anche schede tecniche e le ricette. Ogni corso ha un massimo di dieci iscritti, questo consente allo chef di seguire personalmente ogni allievo, che partecipa attivamente alla preparazione dei diversi piatti. Sono previsti quattro corsi all'anno per ogni livello.

In ogni corso di I livello saranno inseriti due ragazzi della Cooperativa Sociale "Un'Altra Storia" mentre a ogni corso di II livello sarà iscritto un ragazzo che dovrà aver già frequentato il corso di I livello, per un totale di 12 ragazzi in un anno. Un basso numero di ragazzi stranieri rispetto agli altri allievi favorirà la loro integrazione e lo scambio culturale e permetterà allo chef di seguirli con particolare attenzione.

Frequentando il corso, i ragazzi potranno conoscere e interagire con altre persone in una realtà diversa da quella che normalmente incontrano nelle strutture di accoglienza. Attraverso il cibo potranno conoscere la nostra cultura, esercitarsi a parlare e comprendere la lingua italiana e iniziare ad apprendere i rudimenti che gli potranno consentire di essere inseriti più facilmente nell'ambiente della ristorazione.

3.3.2 Inserimento dei rifugiati e richiedenti asilo all'interno del laboratorio di burattini

Il laboratorio di burattini è tenuto da Isabelle Frank, Presidente dell'Associazione Culturale "La Balena Zoppa" e socia del Consorzio Zenzero (vedi elenco delle attività e produzioni allegato). Il laboratorio prevede l'allestimento scenografico, la regia e la realizzazione di uno spettacolo per adulti e bambini su un testo scritto da alcuni ragazzi della cooperativa. Lo spettacolo, una volta allestito, sarà presentato al pubblico, soprattutto bimbi e ragazzi attraverso anche collaborazioni con le scuole elementari e medie inferiori. Si prevede l'inserimento di 10 ragazzi che sotto la guida di Isabelle Frank allestiranno una loro storia a scelta e costruiranno i burattini. Quest'attività permetterà ai rifugiati di esercitarsi nella lingua italiana, di raccontare le loro esperienze e la loro cultura e, risultato tutt'altro che secondario, di farle conoscere utilizzando un mezzo stimolante ed efficace quale l'arte dei burattini. Si potrà così rendere concreto un valido scambio culturale tra i rifugiati e i genovesi con particolare attenzione ai bambini.

Nei primi sei mesi del progetto sarà realizzato lo spettacolo di burattini e nei secondi sei mesi sarà rappresentato. Si prevedono almeno tre repliche presso la sede del Consorzio Zenzero o altra sede (altri circoli ARCI, Associazioni educative per i Minori, Centri Anziani, etc) e successivamente, previo interesse da parte dei partecipanti al corso, una divulgazione nelle scuole elementari e medie.

4. **DURATA: 12 mesi**
5. **BENEFICIARI: 12 rifugiati che parteciperanno ai corsi di cucina, 10 rifugiati che parteciperanno al laboratorio di burattini e tutti coloro, adulti e bambini, che assisteranno allo spettacolo di burattini.**
6. **PARTNER PUBBLICI O PRIVATI, NAZIONALI O INTERNAZIONALI DEL PROGETTO: Cooperativa Sociale "Un'Altra Storia" ONLUS**
7. **SETTORE DI INTERVENTO DEL PROGETTO: Rifugiati, migranti e nomadi**

8. **RISORSE UMANE**

<i>Dipendenti dell'Ente</i>	<i>Volontari</i>	<i>Collaboratori esterni (con retribuzione)</i>	<i>Altro (specificare di quale categoria si tratta)</i>	<i>Totale</i>
<i>N°0</i>	<i>N°8</i>	<i>N°</i>	<i>N°</i>	<i>N°8</i>

9. **LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

APS "CONSORZIO ZENZERO" – ARCI Genova Via Torti, 35 16143 Genova

10. **PROPRIETA' LEGALE DEL LUOGO NEL QUALE SI REALIZZERA' IL PROGETTO:**

Ferrovie dello Stato

11. **NOME DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Cecilia Serenella Balbi**

12. **COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

VOCE DI SPESA	EURO	VALUTA STRANIERA
Risorse Umane	0	
Viaggi e spostamenti	0	
Attrezzature e materiali <ul style="list-style-type: none"> ● Materiale per realizzare lo spettacolo (costruzione burattini, scenografia ect.) ● Materiale per rappresentare lo spettacolo (noleggio impianti audio, luci etc) 	500 1.500	
Acquisto/Costruzione/Ristrutturazione	0	
Divulgazione <ul style="list-style-type: none"> ● Stampa e diffusione manifesti e pieghevoli per pubblicizzare lo spettacolo di burattini ● 	300	
Formazione: <ul style="list-style-type: none"> ● Iscrizione corsi di cucina I e II livello (300 € x12 comprensivi delle materie prime per lo svolgimento del corso) 	3.600	
<i>Altro (specificare)</i>		
Spese generali (10%)	590	
COSTO TOTALE	6.490	

13. **IMPORTO OTTO PER MILLE RICHIESTO: 3.000 €**

14. **FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO**

FONDI DISPONIBILI

Fondi propri	3.490
Altri fondi (es. Finanziamenti richiesti ad altri enti e già ricevuti)	
Prestiti già concordati	
TOTALE	3.490

FONDI DA REPERIRE

Fondi propri	3.490
Altri fondi (es. Finanziamenti richiesti ad altri enti, ma non ancora approvati)	
Prestiti previsti	
FONDI OPM RICHIESTI*	3.000
TOTALE	6.490

Tale cifra deve coincidere con quella indicata al punto 13.

15. **PRESTITI E DEBITI A LUNGO TERMINE**

16. **ALLEGATI AL PROGETTO**

X Atto Costitutivo (File Zenzeroallegato1.pdf)

X Statuto Vigente (File Zenzeroallegato1.pdf)

X Bilanci consuntivi degli ultimi due anni con relativo atto di approvazione (File Zenzeroallegato2.pdf)

X Atto Costitutivo e Statuto Cooperativa Sociale "Un'Altra Storia" (File Zenzeroallegato 3.pdf)

X Lettera di adesione Cooperativa Sociale "Un'Altra Storia" (File Zenzeroallegato 3.pdf)

X Elenco attività e produzioni dell'Associazione La Balena Zoppa (File Zenzerovari1.pdf)

Altri Eventuali allegati al progetto

17. **FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE**

Il Presidente

Angelo Moreschi

18. **DATA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

29 novembre 2016